

CATECHESI Nel mese di maggio incontreremo i genitori di tutte le classi per una sintesi dell'anno di formazione che volge al termine

l'Eucaristia ai malati e anziani. Si richiede, se possibile, una tovaglia, una candela e un segno religioso (un crocefisso o una immagine sacra). Ricordiamo questa parola: la condivisione. Chi è malato, spesso si sente solo. Non possiamo nascondere che proprio nella malattia si fa esperienza più profonda della solitudine che attraversa gran parte della vita. Una visita può far sentire la persona malata meno sola e un po' di compagnia è un'ottima medicina! Un sorriso, una carezza, una stretta di mano sono gesti semplici, ma tanto importanti per chi sente di essere



Fioretto di maggio Maggio, mese bello per la natura in fiore e perché dedicato a Maria, la Madre che, per la sua intima partecipazione alla storia della salvezza, interviene efficacemente per salvare tutti coloro che la invocano con animo retto. Un fioretto è un piccolo sacrificio, un impegno, un proponimento **che si offre alla Madonna o al Signore Gesù** per far piacere a Loro... Non perdiamo questa occasione, **organizziamoci a gruppi o famiglie perché si ritorni al rosario.** Sfruttiamo i capitelli, le edicole, gli oratori, le tante immagini poste sui muri esterni delle case... Non mancheranno le benedizioni della Madre celeste se la cerchiamo.



San Giovanni 22 aprile –1 maggio mostra del vino

L'evento ci offre l'occasione di ringraziare la Pro Loco per la grande attenzione verso le necessità della Parrocchia ma anche per spendere due parole sul...*vino e sul divino*. Il vino nella storia dell'umanità non è solo una bevanda e neppure la bevanda per eccellenza o la bevanda degli dei e divinità... Passi il termine, il vino può essere medicina o veleno, dipende da noi e dalla nostra intelligenza. Un buon bicchiere di vino, se naturale e non adulterato, durante i pasti, può aiutare, al di fuori... potrebbe creare problema. L'uomo è tale se è capace di auto-controllo. Anche l'uso del vino richiede un'età matura... Gesù nell'ultima cena, inserita nella tradizione ebraica, ha usato il vino dicendo: *Questo è il mio sangue versato per voi...* La tradizione ebraica escludeva in modo assoluto l'ubriacatura. La vite inoltre simboleggiava la vita ultraterrena, la vita eterna. Versare il sangue per Gesù era richiamare l'impegno per portare l'uomo all'eternità, a cercare e amare Dio nel servizio. Certamente l'ebbro non è un buon servitore né un buona immagine di cristiano. Bene il vino ma con moderazione, saggezza e secondo l'età. Bene il vino se offre anche posti di lavoro come bene comune per famiglie in necessità.



Entrate chiesa Bigolino

Chiesa san Giovanni

Uscite chiesa Bigolino

san Giovanni

Un sincero grazie ai benefattori che in vari modi sono attenti alle necessità della comunità.

**PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO
e SAN GIOVANNI in VALDOBBIADENE**
diocesi di Padova remoza1@alice.it
tel 0423980229 (cell 3297441413)



Domenica 23 aprile 2017

2° PASQUA DI RISURREZIONE

Scuola Materna tel. 0423980218

Gv 20,19-31 La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Catechesi: domenica della Divina Misericordia



Tommaso è un tipo onesto e franco e non sarà facile portarlo ad accettare il rischio della fede. Lo sentiamo molto vicino a noi col suo bisogno di cose reali e con la sua diffidenza per il pensiero staccato dal quotidiano. Il Signore capisce tutto questo, al punto che otto giorni dopo prende in parola Tommaso e va incontro alle sue esigenze: "Metti la mano nel mio costato, e credi...". Quanto a noi, credenti del ventesimo secolo, rimarremo tranquillamente nell'orbita liturgica della Pasqua, accontentandoci di ripetere parole... L'esperienza di Tommaso deve diventare la nostra: dobbiamo aspirare a vedere la potenza della risurrezione manifestarsi nella nostra vita personale e collettiva; dobbiamo volere che la forza del Signore guarisca le ferite dei nostri fratelli, risvegli in noi l'avversione al peccato. Solo allora Gesù può diventare per ciascuno di noi "mio Signore e mio Dio!"

LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

| GIORNO | | ORE | |
|------------|----------|--------------|---|
| DOMENICA | Bigolino | 08.00 | |
| 23/04/2017 | S Giov | 09.30 | |
| | Bigolino | 10.45 | |
| LUNEDÌ | | | ORATORIO SAN GIACOMO |
| 24/04/2017 | | 19.30 | |
| MARTEDÌ | | | Festa della liberazione |
| 25/04/2017 | Bigolino | 08.00 | Vettoretti Raffaele |
| MERCOLEDÌ | | | MADONNA DELLA ROSA |
| 26/04/2017 | | 18.00 | |
| GIOVEDÌ | | | |
| 27/04/2017 | S.Giovan | 18.00 | |
| VENERDÌ | | | ORATORIO SAN ROCCO |
| 28/04/2017 | | 18.00 | |
| SABATO | | | |
| 29/04/2017 | Bigolino | 18.00 | |
| DOMENICA | Bigolino | 08.00 | Vettoretti Severino |
| 30/04/2017 | S.Giovan | 09.30 | Vettoretti Emiliano Luigia Alfonso Emma |
| | Bigolino | 10.30 | |

ACR e ACR-ISSIMO Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'ACR-ISSIMO 21 maggio a Rubano (Padova) presso il Seminario minore. Sono invitati dai bambini di 2 anni fino ai nonni e naturalmente i ragazzi, i giovani compresi i genitori. Vi saranno attività per ogni età e per tutti il pranzo è al sacco.



Non aspettiamo gli ultimi giorni ... È già tempo di dare il nome perchè **a fine mese si chiudono le iscrizioni**. Sarà un giorno memorabile per i ragazzi e famiglie in quanto avranno la possibilità di incontrare centinaia di altri ragazzi... e famiglie.

Sabato ACR per 5 elementare e 1 media ore 16.00-22.00



Benedizione delle famiglie dopo Pasqua resto a disposizione delle famiglie che desiderano una visita e un momento di preghiera. Contattare il parroco per fissare giorno e ora

Con il mese di maggio la messa pre-festiva sarà alle ore 19.00

GLI APPUNTAMENTI IN PARROCCHIA SONO SEMPRE APERTI A TUTTI.

| GIORNO | | ORE | |
|------------|----------|--|--|
| DOMENICA | | | |
| 23/04/2017 | | | |
| LUNEDÌ | Bigolino | 14.15 14.30 15.30 | Catechesi 1 media 2 media 3 media |
| 24/04/2017 | | | |
| MARTEDÌ | | | |
| 25/04/2017 | | | |
| MERCOLEDÌ | Bigolino | 15.30 | Anziani o quasi... |
| 26/04/2017 | Segusino | 20.30 | Corso liturgico |
| GIOVEDÌ | Segusino | 20.30 | Corso liturgico |
| 27/04/2017 | asilo | 20.30 | Un solo genitore non basta: l'importanza del papà |
| VENERDÌ | Bigolino | 13.45 14.00 14.30 | Catechesi 3 elementare 5 elementare 2 elementare |
| 28/04/2017 | | | |
| SABATO | Bigolino | 09.30 | Catechesi 1 e 4 elementare 2 elementare (2 gruppo) |
| 29/04/2017 | Bigolino | 15.00 | confessioni |

Scuola materna: Un solo genitore non basta: l'importanza del papà Giovedì 27 aprile ore 20.30



materno.

L'incontro è aperto in modo particolare a TUTTI i papà

Quante volte abbiamo sentito una domanda un po' leggera: "Vuoi più bene alla mamma o al papà?" Per fortuna spesso i figli rispondono a tutti e due. Se la figura paterna viene meno o si offusca o se il suo ruolo diventa esile o manca del tutto, il cammino dei figli si fa incerto provocando in loro inquietudine e smarrimento. Il bambino avverte il bisogno di affidarsi anche al papà chiamato a fare da guida e da spalla per affrontare la realtà e confrontarsi con il mondo esterno, contribuendo così a formare nella sua mente un modello di riferimento diverso da quello

Corso liturgico 26-27 aprile patronato di Segusino. Il breve corso è per gli accompagnatori dei genitori e per i catechisti ma, credo, faccia bene anche ai genitori di bambini e ragazzi su come prepararsi e comportarsi in chiesa

2 giugno. E' festa nazionale: riusciamo ad organizzarci per passare qualche ora assieme come comunità in un qualche luogo? Proviamo a far pervenire idee